Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale di Via Acerbi
Via Acerbi 21 – 27100 Pavia Tel: 0382-467325 Fax: 0382-568378 c.f. 96069460184
e-mail: pvic82500d@istruzione.it e pvic82500d@pec.istruzione.it
sito web: https://icacerbi.edu.it/
CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFB6F9

Piano Didattico Personalizzato per alunni con Bisogni Educativi Speciali

Anno Scolastico……..

NORMATIVA DI RIFERIMENTO L. 52/2003 Direttiva Ministeriale 27/12/2012 C. M. n.8 del 6/3/2013

Tipologia di PDP

☐ Diagnosi di altro disturbo evolutivo specifico non DSA (DOP, ADHD, linguaggio, borderline cognitivo)

☐ BES del Consiglio di classe:

- ☐ Svantaggio socio-culturale e linguistico
- ☐ In fase di diagnosi
- ☐ Modello R in fase di redazione
- ☐ Altro (Adozione, contesto famigliare, ecc)

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome:……

Data e luogo di nascita ……

Plesso:……

Classe:……

SCOLARITA'

Scolarità pregressa (indicare anche eventuali anticipi, ripetenze, cambi di scuola…)

……

……

DIAGNOSI (se presente)

Data della diagnosi più recente o aggiornata in possesso della Scuola ……

Struttura, Servizio o Professionista che ha emesso la diagnosi……..

……

Nome e qualifica dello Specialista che ha sottoscritto la diagnosi……..

……

Contenuto della diagnosi: (Riportare gli elementi indicati in diagnosi quali: il livello cognitivo, gli elementi relativi all'attenzione, alla memoria, al linguaggio, alla comprensione, alla motricità, a stati emotivi, a disturbi o problemi più o meno correlati con l'apprendimento (Riportare eventuali codici presenti in diagnosi che si riferiscono a disturbi specifici).

……..

……

Lingua madre (annotare anche eventuale bilinguismo qualora entrambe le lingue siano parlate correntemente nonché parlate e apprese in contesto

domestico)……..…

Altro:……

INDICATORI DI OSSERVAZIONE INIZIALE (compilazione a cura del team docente)

La compilazione delle singole voci prevede diverse opzioni. A seconda dei casi:

- Scegliere con una crocetta tra le risposte indicate. Alcuni enunciati prevedono una scelta esclusiva (es. sì/no), altri una scelta anche multipla (non esclusiva).
- Esprimere un giudizio in maniera libera

1. FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ

<table>
<tr><td colspan="4">OSSERVAZIONE IN CLASSE
(dati rilevati direttamente dagli insegnanti)</td></tr>
<tr><td rowspan="3">LETTURA</td><td>VELOCITÀ</td><td colspan="2">☐ Scorrevole
☐ Lenta
☐ Molto lenta</td></tr>
<tr><td>CORRETTEZZA</td><td colspan="2">☐ Adeguata
☐ da sviluppare (ad esempio confonde / inverte/sostituisce omette lettere o sillabe)</td></tr>
<tr><td>COMPRENSIONE</td><td colspan="2">☐ Completa-analitica
☐ Globale
☐ Essenziale
☐ In fase di consolidamento</td></tr>
<tr><td rowspan="11">SCRITTURA</td><td rowspan="2">SOTTO DETTATURA</td><td colspan="2">☐ Corretta
☐ Abbastanza corretta
☐ Poco corretta</td></tr>
<tr><td colspan="2">Tipologia errori
☐ Fonologici
☐ Non fonologici
☐ Fonetici</td></tr>
<tr><td rowspan="9">PRODUZIONE AUTONOMA</td><td colspan="2">Aderenza consegna</td></tr>
<tr><td>☐ completa</td><td>☐ parziale</td><td>☐ da sviluppare</td></tr>
<tr><td colspan="2">Corretta struttura morfo-sintattica</td></tr>
<tr><td>☐ completa</td><td>☐ parziale</td><td>☐ da sviluppare</td></tr>
<tr><td colspan="2">Corretta struttura testuale
(narrativo, descrittivo, regolativo)</td></tr>
<tr><td>☐ completa</td><td>☐ parziale</td><td>☐ da sviluppare</td></tr>
<tr><td colspan="2">Correttezza ortografica</td></tr>
<tr><td>☐ completa</td><td>☐ parziale</td><td>☐ da sviluppare</td></tr>
<tr><td colspan="2">Uso punteggiatura</td></tr>
<tr><td>☐ completa</td><td>☐ parziale</td><td>☐ da sviluppare</td></tr>
<tr><td rowspan="4">GRAFIA</td><td colspan="3">LEGGIBILE</td></tr>
<tr><td>☐ Sì</td><td>☐ Poco</td><td>☐ No</td></tr>
<tr><td colspan="3">TRATTO</td></tr>
<tr><td>☐ Premuto</td><td>☐ Leggero</td><td>☐ Ripassato</td><td>☐ Incerto</td></tr>
</table>

CALCOLO	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	□ completa	□ parziale	□ da sviluppare
	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	□ completa	□ parziale	□ da sviluppare
	Errori di processamento numerico negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità	□ Spesso	□ Talvolta	□ Raramente
	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	□ Spesso	□ Talvolta	□ Raramente
PROBLEM SOLVING	Capacità di problem-solving	□ completa	□ parziale	□ da sviluppare
	Comprensione del testo di un problema	□ completa	□ parziale	□ da sviluppare
	Difficoltà visuo spaziali (es: quantificazione automatizzata)	□ Spesso	□ Talvolta	□ Raramente

LINGUE STRANIERE	□ Pronuncia difficoltosa □ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base □ Difficoltà nella scrittura □ Difficoltà acquisizione nuovo lessico □ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale □ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale □ Altro**:** ……

ATTIVITA' GRAFICO PITTORICHE E MUSICALI	Rappresenta mentalmente figure geometriche	□ Spesso	□ Talvolta	□ Raramente
	Rappresenta mentalmente spostamenti di figure nel piano	□ Spesso	□ Talvolta	□ Raramente
	Usa adeguatamente gli strumenti richiesti per costruire un disegno tecnico sufficientemente preciso	□ Spesso	□ Talvolta	□ Raramente
	Il disegno è	□ Infantile	□ Adeguato	□ Espressivo
	Usa in modo consapevole e finalizzato le tecniche espressive	□ Spesso	□ Talvolta	□ Raramente
	E' in grado di seguire un ritmo con uno strumento	□ Spesso	□ Talvolta	□ Raramente
	Riesce ad apprendere la posizione e il valore delle note	□ Spesso	□ Talvolta	□ Raramente
	Riesce ad orientarsi nel pentagramma	□ Spesso	□ Talvolta	□ Raramente
	Riesce ad utilizzare lo strumento musicali che richiede coordinazione motoria fine	□ Spesso	□ Talvolta	□ Raramente

MOTRICITA'	Capacità coordinative generali analoghe a quelle della media degli alunni della classe	□ completa	□ parziale	□ da sviluppare
	Capacità fino-motorie analoghe a quelle della media degli alunni della classe	□ completa	□ parziale	□ da sviluppare

	Capacità di utilizzare schemi motori analoghi a quelli posseduti dalla media degli alunni della classe	□ completa	□ parziale	□ da sviluppare

2. GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELL'ALUNNO

2.1 FUNZIONI COGNITIVE				
		Spesso	**Talvolta**	**Raramente**
E' disponibile ad apprendere				
Mantiene la concentrazione in funzione delle richieste				
Si stanca facilmente				
Ha buone capacità di memoria				
Necessita di tempi lunghi di recupero				
Necessita di consegne ed indicazioni (scelta non esclusiva)	precise			
	semplificate			
	ripetute			
	esemplificate			
Apprende tendenzialmente in modo meccanico				
Fa domande pertinenti				
Prende la parola solo se sicuro				
Prende la parola solo per il gusto d'intervenire				
E' in grado di sostenere più prove nelle giornata				
E' particolarmente abile in attività specifiche quali		…….		
E' particolarmente interessato alle seguenti discipline		…….		
È in continua attività (si alza spesso, chiede spesso di uscire, si agita sulla sedia)				
È veloce nell'esecuzione di consegne				
Presta attenzione alle lezioni				

Altro:……

2.2 AUTONOMIA				
		Spesso	**Talvolta**	**Raramente**
È in grado di esprimere bisogni e richieste				
È autonomo nei lavori a scuola				
Chiede chiarimenti alle insegnanti o ai compagni				
L'esecuzione dei lavori è spesso incompleta				
L'esecuzione dei lavori è spesso scorretta				
Generalmente i compiti a casa vengono eseguiti				
I compiti eseguiti a casa sono spesso errati o non eseguiti				

	SI	**NO**	**NON SO**	**QUALI AMBITI DISCIPLINARI?**
Viene seguito nei compiti a casa	☐	☐	☐	
Generalmente riesce a prepararsi per le verifiche	☐	☐	☐	
Usa correttamente il diario	☐	☐	☐	
Ha cura del proprio materiale	☐	☐	☐	
Generalmente porta il materiale richiesto	☐	☐	☐	
E' attirato dalle tecnologie	☐	☐	☐	
Usa il PC in autonomia	☐	☐	☐	
A casa possiede un Pc	☐	☐	☐	

Altro:……

2.3 METACOGNIZIONE			
	Spesso	**Talvolta**	**Raramente**
Accetta passivamente le correzioni			
Chiede perché e dove ha sbagliato			
Si rende conto degli errori			
E' consapevole delle proprie difficoltà			
E' consapevole delle proprie potenzialità			
Fa domande pertinenti			
È attento agli elementi visivi del testo			
Usa strategie per compensare le difficoltà			
Cerca di imparare a memoria			
Prende appunti			
Individua punti chiave di un testo			
Consulta il dizionario			
Utilizza spontaneamente strumenti compensativi			

Altro:……..

2.4 RELAZIONI E AFFETTIVITA'				
		Spesso	**Talvolta**	**Raramente**
Teme di sbagliare				
Ha scarsa stima di sé				
Ad una frustrazione che proviene dai pari reagisce				
Ad una frustrazione che proviene dall'insegnante o da un adulto reagisce				
Preferisce lavorare (scelta non esclusiva)	da solo			
	in gruppo			
	in coppia			
Manifesta con discreta frequenza comportamenti (scelta anche multipla)	oppositivi			
	aggressivi			
	di sfida			
	di chiusura			
	Altro (specificare)	……..		
Si deprime e/o manifesta ansia se ritiene che il compito sia complesso				
Si arrabbia se ritiene che il compito sia complesso				
Abbandona il compito se ritiene che sia complesso				
Rifiuta il lavoro senza motivare				
Esce dall'aula senza il permesso				
Chiede di uscire spesso dall'aula				
Ricerca spesso l'attenzione dei compagni				
Ricerca spesso l'attenzione degli adulti				
Si isola spesso				
E' tendenzialmente pigro				
E' spesso irritabile				

Altro:……..

2.5 COMUNICAZIONE				
		Spesso	**Talvolta**	**Raramente**
Usa un linguaggio (scelta non esclusiva)	essenziale			
	povero			
	ricco e articolato			
	adeguato all'età			
	comprensibile			
	poco comprensibile			
	funzionale per esprimere i propri bisogni			
	non funzionale per esprimere i propri bisogni			

Usa le seguenti modalità comunicative alternative al linguaggio (indicare quali se presenti)
……
……
Altro:……

Opinione della famiglia relativamente a: autonomia, comportamento, autostima

……
……

3. INTERVENTO DIDATTICO METODOLOGICO

3.1 STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE	**Da utilizzare**	
	Dall'alunno	Dalla classe
Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce		
Sottolineare, identificare parole-chiave,utilizzare schemi, tabelle, diagrammi e mappe		
Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)		
Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline		
Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"		
Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari		
Promuovere l'apprendimento collaborativo		
Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento		
Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale		
Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali		
Ripetere le consegne con altre parole o con esempi		
Fornire regolarmente feedback sui comportamenti soprattutto se positivi		
Utilizzare stimoli e rinforzi positivi		
Fornire feedback positivi anche se l'obiettivo non è pienamente raggiunto, in modo da sollecitare a continuare sulla strada giusta		
Utilizzare il brain storming		
Aumentare i tempi a disposizione per l' esposizione		
Stimolare e supportare l'allievo aiutandolo ad argomentare		
Fornire spiegazioni cercando di far spesso riferimento al concreto		
Coinvolgere il ragazzo partendo dalle sue esperienze e dai suoi vissuti		
Sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre i nuovi argomenti		

Favorire, per quanto possibile, le capacità metacognitive		
Privilegiare l'utilizzo corretto delle forme grammaticali sulle acquisizioni teoriche delle stesse.		
Utilizzare per le verifiche domande con risposta a scelta multipla o cloze		
Lodare il ragazzo ad ogni piccolo progresso		
Fare da mediatore in modo da aiutarlo a trovare l'autostima		
Promuovere attività di riflessione sulle diversità personali come risorsa per il gruppo classe		
Valutare insieme le difficoltà di un compito e aiutare a trovare la strategia giusta per risolvere l'impasse		
Sviluppare un Sé reale che rifletta un'immagine positiva		
Presentare compiti che l'alunno sia in grado di risolvere senza abbassare troppo il livello di fatica		
Favorire l'analisi costruttiva dell'errore e lo sviluppo di aspetti metacognitivi		
Ridurre la complessità del testo		
Non penalizzare la povertà lessicale		
Indirizzare l'intervento didattico verso **attività metacognitive**, come potenziare i processi "alti" legati all'anticipazione e alle rappresentazioni mentali		
Indurre **abilità di studio personalizzate**		
Preferire una **valutazione formativa** che punti più sul contenuto che sulla forma		
Favorire l'instaurarsi di meccanismi di **autoverifica** e di controllo		

3.2 STRUMENTI COMPENSATIVI	**Da utilizzare**	
	Dall'alunno	Dalla classe
Libri con testo ridotto (anche per la narrativa)		
Libri digitali		
Audiolibri		
Sintesi vocale		
Schemi di sviluppo per la produzione scritta		
Permettere l'utilizzo del computer per la scrittura		
Programmi di video-scrittura con correttore ortografico		
Presentazioni in power point per la produzione scritta che orale		
Mappe/schemi riepilogativi sia per la produzione scritta che orale		
Linea del tempo		
Cartine geografiche e storiche tematiche		

Predisposizione di testi scritti utilizzando i caratteri senza grazie (Verdana, Arial, Calibrì...) di dimensione 14/16, interlinea almeno 1,5, senza giustificazione del testo		
Vocabolari digitali		
Tabelle		
Formulari		
Calcolatrice/calcolatrice parlante		
Programmi per l'elaborazione di mappe e schemi		
Programmi per geometria e/o disegno tecnico (Geogebra, Cabri geometria..)		
Programmi per il calcolo e creazione di tabelle e grafici (Excel-Calc...)		
Penne con impugnatura speciale ergonomica		

3.3 MISURE DISPENSATIVE	**X**	**Segnare con una X**
L'ALUNNO E' DISPENSATO DA..		Leggere ad alta voce
		Scrivere in corsivo
		Prendere appunti
		Copiare dalla lavagna di testi o espressioni matematiche, ecc.
		Dettatura di testi
		Uso di vocabolari cartacei
		Il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti
		Costruzione di cartine geografiche e storiche mute
		Assegnazione dello stesso carico di compiti a casa dei compagni
		Studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni, regole, testi poetici
		Svolgere contemporaneamente 2 prestazioni (es. Copiare e ascoltare la lezione)
		Effettuare più prove valutative in tempi ravvicinati
		Dall'esecuzione completa dei compiti (si riduce la quantità ma conservando la qualità del lavoro)
		Dallo stare seduto a lungo
		ltro (indicare)……

ALTRI INTERVENTI		Ridurre il numero delle domande o degli esercizi
		Ridurre la complessità e la lunghezza del testo senza modificare gli obiettivi
		Evitare, nelle domande che prevedono risposte a scelta multipla, la doppia negazione e frasi di difficile interpretazione
		Evitare l'eccessivo affollamento della pagina, eventualmente suddividendo in modo chiaro le

		varie parti e gli esercizi
		Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, di calcolo in matematica)
		Evitare le verifiche scritte in tutte le materie tradizionalmente orali
		Non valutare l'ordine
		Evitare di spostare le date delle verifiche e delle interrogazioni
		Evitare la sovrapposizione di verifiche e interrogazioni
		Ridurre il numero delle prove
		Evitare di richiedere prestazioni nelle ultime ore
		Ridurre le richieste di compiti per casa
		Valutare separatamente il contenuto e la forma nell'esposizione orale
		Nelle verifiche orali lasciare tempo per la rielaborazione mentale
		Evitare conflitti e competitività

3.4 MODALITA' DI SVOLGIMENTO PROVE DI VERIFICA SCRITTA E ORALE

☐ **Per tutte le materie**
☐ **Per le seguenti materie: ……**
Qualora le modalità fossero diverse nelle varie discipline si chiede di specificarle nella colonna di sinistra a fianco di ciascuna voce.
Si concordano:

Segnare con una X	
	Verifiche scritte e orali utilizzando schemi, tavole, mappe di sintesi e ogni altro strumento compensativo della memoria
	Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
	Utilizzo di prove strutturate: risposta chiusa – multipla – V/F – cloze –
	Modalità di presentazione delle verifiche (cartacea – al PC – con software specifici – altro …)
	Uso di mediatori didattici durante le interrogazioni/verifiche
	Utilizzo di strumenti compensativi
	Uso del computer/calcolatrice
	Informare l'alunno riguardo gli argomenti di verifica
	Lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante o tutor
	Lettura del testo della verifica scritta con l'utilizzo della sintesi vocale
	Prove orali in compensazione alle prove scritte
	Programmazione delle interrogazioni
	Predisposizione di uno schema di sviluppo della consegna con domande guida

	Utilizzo del computer con tutti i programmi utilizzati regolarmente
	Eventuale testo della verifica scritta in formato digitale
	Uso della calcolatrice, di tavole pitagoriche, formulari, tabelle e mappe
	Costruzione di cartine geografiche e storiche mute
	Prove strutturate con risposte a scelta multipla
	Riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte
	Tempi più lunghi per lo svolgimento della prova
	Evitare le verifiche a sorpresa
	Evitare verifiche su linguaggi specifici, definizioni a carattere puramente mnemonico
	Altro (indicare)

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

☐ **Per tutte le materie**
☐ **Per le seguenti materie: ……**
Qualora le modalità fossero diverse nelle varie discipline si chiede di specificarle nella colonna di sinistra a fianco di ciascuna voce.
Si concordano:

Segnare con una X	
	non vengono valutati gli errori ortografici
	la valutazione delle prove scritte e orali tiene conto del contenuto e non della forma
	le prove orali hanno maggiore considerazione delle corrispondenti prove scritte
	valutazione delle conoscenze e non delle carenze
	uso dei mediatori durante le interrogazioni/verifiche scritte (mappe, tabelle,..)
	la valutazione terrà conto dei progressi acquisiti, dell'impegno, delle conoscenze apprese e alle strategie operate
	altro.....

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI PER L'ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

- Durante le prove d'esame possono essere impiegati strumenti compensativi così come indicato nelle note ministeriali coerentemente con quanto utilizzato in corso d'anno:
 Lettura delle prove ad alta voce da parte dei docenti
 Presentazione del materiale scritto su formato digitale leggibile con sintesi vocale
 Mappe, schemi, formulari (se usati durante l'anno e se funzionali per l'alunno)

- La relazione finale di presentazione della classe dovrà contenere il percorso scolastico dell'alunno, tutte le notizie relative al percorso triennale, agli strumenti compensativi, alle dispense messe in atto, alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo.
- I sistemi valutativi utilizzati nel corso del triennio sono utilizzabili anche in sede d'esame (nota MIUR 1787/05).

Le Prove Invalsi saranno svolte con le modalità previste dalla normativa vigente.

PATTO CON LA FAMIGLIA PER IL SUCCESSO FORMATIVO

Per superare la frammentazione delle conoscenze ed avere probabilità di successo è necessario individuare obiettivi comuni fra genitori, insegnanti e specialisti; di conseguenza si concordano e/o si condividono:

- Modalità e tempi degli scambi informativi tra famiglia e scuola
- Organizzazione dello studio pomeridiano
- Esecuzione compiti ed eventuale riduzione
- Strumenti compensativi utilizzati e collaborazione nell'insegnare ad usarli
- Misure dispensative
- Le interrogazioni programmate nei tempi e nei contenuti
- Criteri e modalità di verifica e di valutazione
- La gestione del diario
- La gestione del materiale richiesto
- L'accordo sulla comunicazione ai compagni
- altro ……

Team docenti/Consiglio di classe	Firme
Genitori (nome e cognome)	Firme
Dirigente scolastico (nome e cognome)	Firma

Data: ……..